

TRANSUMANZA TRANSHUMANCE

C&P Adver

La transumanza, nota fin dal tempo dei Romani, era un sistema di allevamento che prevedeva lo spostamento a piedi delle greggi di pecore, delle mandrie di bestiame vaccino e di cavalli. Gli animali erano condotti attraverso dei percorsi stabiliti, dall'Appennino Toscano verso la Maremma, durante la stagione invernale e viceversa, al ritorno, sui monti durante i mesi estivi. I percorsi erano regolati da consuetudini e norme anche molto antiche e sono conosciuti con il nome di tratturi. La Transumanza si diffuse in modo particolare nel bacino Mediterraneo, dove gli allevatori spostavano gli animali alla ricerca di pascoli freschi, invece che coltivare foraggiere. In Toscana ebbe come epicentro Siena e la Maremma, zone vaste, poco popolate e ricche di pascoli. Il declino iniziò con la reggenza dei Lorena e in particolare con il Granduca di Toscana Pietro Leopoldo che avviò riforme a favore dei contadini che intendevano mettere a coltura la terra. Lentamente le terre a disposizione divennero sempre meno e la pratica della transumanza finì per estinguersi negli anni 50, anche se alcune rare eccezioni permangono fino ai giorni nostri.

TRATTURO

Con la transumanza si conducevano ogni anno milioni di pecore dai pascoli estivi di montagna a quelli invernali di pianura. Questa migrazione necessitava di larghe vie erbose, i tratturi, che potessero fornire alimento al bestiame durante il lungo viaggio. Di conseguenza, i tratturi erano a un tempo strade e pascoli, luoghi d'insediamento per opifici, chiese, taverne e infine centri abitati. Una parte del percorso "La Via della Macchia" è un tratto di un antico tratturo.

DOGANA

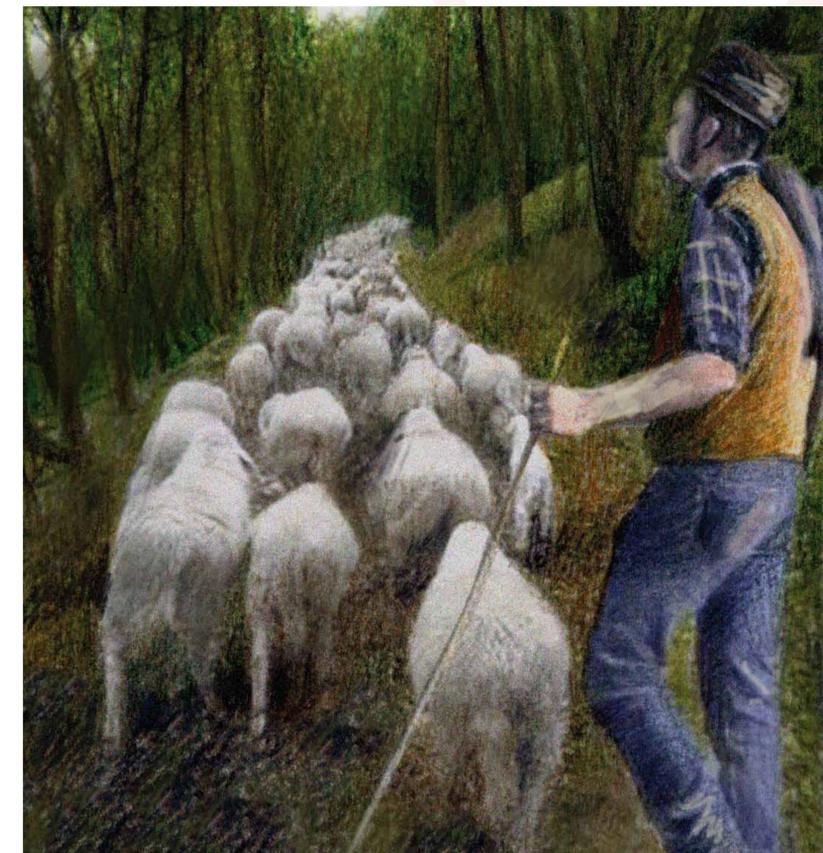
Organismo di natura pubblica per la gestione della transumanza, prevedeva il pagamento di una tassa, detta **fida**, con cui i proprietari degli animali si assicuravano erbaggi e percorsi sicuri. La "fida", risalente al tempo dei Romani, era stabilita in base al numero degli animali ed ai costi di gestione dei tratturi ed era in pratica una vera e propria tassa (gabella) sugli animali da reddito in transito. La Repubblica di Siena codificò l'uso dei pascoli nel 1419 con la stesura del Primo Statuto della Dogana dei Paschi. Il Monte dei Paschi di Siena, è la banca più antica di Italia (1472), nasce e si sviluppa grazie alle rendite provenienti dai pascoli demaniali della Maremma (Dogana dei Paschi).



The transhumance, known since the Romans age, was a system of breeding which supposed flocks of sheep, cattle herds and horses to be transferred on foot. Animals were led through fixed routes, from the Tuscan Apennines toward Maremma, during the winter, and vice-versa, on the way back, toward the mountains, in summer time. The routes were regulated by even very ancient customs and laws and they are known as sheep-tracks. Such practice was widespread in particular in the Mediterranean basin, where farmers moved animals looking for fresh pastures, instead of growing fodder plants. In Tuscany it had as its epicentre Siena and the Maremma, wide areas little populated and rich in pastures. Transhumance decline started during the Lorenas' regency and in particular with the Great Duke of Tuscany Pietro Leopoldo, who introduced reforms in favour of the farmers who wanted to put fields to crop. Slowly, available lands became less and less and the transhumance practice gradually died out during the fifties, even if some rare exceptions remained up today.

SHEEP-TRACK

During the transhumance millions of sheep were yearly led from summer pastures on the mountains to the winter ones on the plains. This migration needed large grassy ways, the sheep-tracks, which could supply food for the livestock all along the trip. Sheep-tracks were at one time roads and pastures, places where to establish factories, churches, inns and, finally, villages. Part of the route named "The Maquis Route" is a section of an old sheep-track



CUSTOMS

Customs were a public institution which managed transhumance. By means of the payment of the **fida**, livestock owners got greens and safe routes. The "fida", dated back to the Romans, was fixed proportionally to the numbers of animals and to the operating costs of sheep-tracks and it was, in practice, a real toll (excise) on transiting animals which produce income. Siena Republic codified the use of pastures in 1419 by drawing up the First Charter of Paschi Customs. The Monte dei Paschi of Siena is the most ancient bank in Italy (1472), it was born and developed thanks to the revenues deriving from state pastures of Maremma (the Paschi Customs).

